

# Tavoli tematici

## Contributo

### 1. Dati proponente contributo

Nome Cognome	
Ente/organizzazione di appartenenza	Università degli Studi di Palermo
Telefono	
E_mail	
Sito	<a href="http://www.unipa.it">www.unipa.it</a>

### 2. Riferimento del contributo al tavolo tematico

Data	Tavolo tematico				Orario
	sala 1	Contributo*	sala 2	Contributo*	
8 maggio '14	Agroalimentare	X	Turismo, Cultura e Beni Culturali		9.30 – 13.30
	Energia		Economia del mare		15.30 – 19.30
9 maggio '14	Smart Cities&Communities		Scienze della Vita		9.30 – 13.30

\*Barrare con una X la colonna Contributo di riferimento



# Sistemi avanzati di logistica e shelf life dei prodotti freschi e trasformati (Prof. M. Enea, Ing. G. La Scalia)

## I) CARATTERE STRATEGICO

La logistica nel settore agroalimentare riguarda l'insieme delle attività di raccolta, conservazione, lavorazione, trasporto che si susseguono dal sito di produzione al consumatore, di un prodotto con caratteristiche anche di più o meno elevata deperibilità. Un efficace approccio alla gestione di queste attività è garanzia di qualità e sicurezza e riduce le inefficienze tipiche di alcune filiere agroalimentari. In tale contesto, la conoscenza dei parametri fisici, microbiologici, organolettici del prodotto, fresco o trasformato, destinato alla conservazione, la loro interazione con la formulazione di specifici modelli di gestione delle scorte, l'integrazione di sistemi di monitoraggio e controllo della cold chain nonché l'implementazione di tecniche di routing nei trasporti possono rappresentare validi strumenti per la sostenibilità del settore nel territorio siciliano. Studi in letteratura dimostrano che l'uso di sistemi integrati di logistica e gestione delle scorte basati sulla Shelf Life può portare a consistenti riduzioni della frazione di prodotti deperiti e significativi risparmi legati alla possibilità di trasferire opportunamente i prodotti in incipiente stato di deperimento dal canale logistico principale a un canale secondario, quando essi presentano ancora un valore di recupero piuttosto che un costo di smaltimento.

## II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

Riduzione degli sprechi e dello scarto, aumento del valore aggiunto, delle caratteristiche organolettiche e della sicurezza del prodotto, sono obiettivi in stretta relazione con le attese di Horizon 2020. La multidisciplinarietà e l'attenzione esplicita ai temi della sicurezza alimentare, della qualità di prodotto per il consumatore finale, della sostenibilità ambientale e dei trasporti, indirizzano il progetto verso le attese della comunità europea. La carenza di logistica di conservazione, trasporto e lavorazione è uno dei limiti fondamentali del sistema ortofrutticolo siciliano

## III) COMPETENZE/CONOSCENZE INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

Le attività di ricerca si collocano nel campo dei sistemi produttivi per l'industria agroalimentare, con particolare riferimento a tematiche di scelta, progettazione, realizzazione e gestione di tali sistemi, e si sviluppano sia sul piano teorico che sperimentale. L'Università di Palermo dispone di conoscenze e competenze in grado di sviluppare la tematica individuata inoltre con riferimento alla precedente programmazione nazionale sta sviluppando il progetto ShefLife che tratta tra gli altri tale tema.

## IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

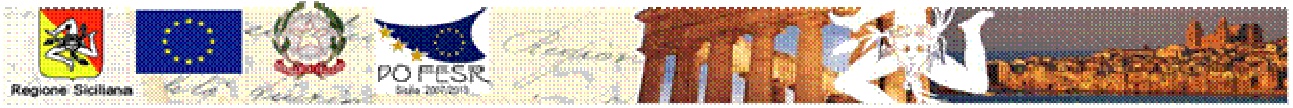
Nell'ambito del sistema di gestione della filiera, le tecnologie di misura non distruttive di alcune caratteristiche degli alimenti (capaci di misurare parametri quali: solidi solubili, consistenza, acidità clorofilla, etc) e l'unità di carico sono elementi tecnologicamente avanzati che insieme a sistemi ICT per l'identificazione, il rilevamento e la trasmissione dei dati per contribuire attivamente al mantenimento delle caratteristiche qualitative del prodotto. Gli Studi e le ricerche esistenti testimoniano la fattibilità tecnica di questi sistemi e la possibilità di ulteriori sviluppi industriali nel settore agroalimentare.

## V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSAZIONALI

Attraverso una cooperazione con i diversi attori della filiera presenti su tutto il territorio nazionale sarà possibile rafforzare il sistema produttivo regionale all'interno delle specifiche catene di valore. L'Università di Palermo fa parte del Distretto Tecnologico AgroBioPesca partecipa alla governance del Cluster nazionale agrifood diretto da FEDERALIMENTARE.

## VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE I TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

L'efficienza delle filiere agroalimentari è oggi un tema estremamente dibattuto, come testimoniano non solo le ricerche in ambito scientifico ma anche i sistemi di regolamentazione per la tracciabilità e la rintracciabilità imposti dalle normative. Le motivazioni principali di tali iniziative vanno ricercate nel rinnovato interesse verso la qualità e la sicurezza del consumatore. Al contempo l'emergenza delle problematiche legate alla sostenibilità delle filiere per la commercializzazione di prodotti agroalimentari impone una profonda riflessione sulle gestione della qualità del prodotto e delle ingenti



quantità di scarti e di sovrapproduzione. Il recupero dell'efficienza delle filiere è dunque oggi non solo un problema economico, ma un dovere da un punto di vista sociale ed ambientale.

